CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Seduta del 3 giugno 1964 - ore 17

L'anno millenovecentosessantaquattro il giorno 3 giugno in Roma, Piazza dell'Indipendenza n.6, si è riunito il Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono presenti:

PRESIDENTE

On.Prof.Antonio SEGNI - Presidente della Repubblica

VICE PRESIDENTE

Avv.Ercole ROCCHETTI

COMPONENTE DI DIRITTO

Dott.Silvio TAVOLARO

COMPONENTI ELETTI DAI MAGISTRATI

Dott.Giuseppe LATTANZI
Dott.Giovanni COLLI
Dott.Paolo ICARDI
Dott.Goffredo ROSSI
Dott.Francesco TROTTA
Dott.Renzo ALESSANDRI
Dott.Giov.Battista CEPPALUNI
Dott.Giuseppe LOJACONO
Dott.Antonio DE FALCO
Dott.Angelo QUILIGOTTI
Dott.Mario MANCINI
Dott.Lorenzo SCAPINELLI
Dott.Adalberto MARGADONNA

COMPONENTI ELETTI DAL PARLAMENTO

Avv.Mario RICCIO
Avv.Adolfo SALMINCI
Prof.Avv.Gaetano ZINGALI
Avv.Federico COMANDINI
Prof.Guglielmo NOCERA
Avv.Bartolo GIANTURCO

S E G R E T A R I

Dott.Gennaro de ROBERTO
Dott.Luigi FRANZE'
Dott.Francesco CUSANI

Sono assenti giustificati il dott. Enrico POGGI ed il dott.Angelo Michele JANNUZZI.

./.

Il PRESIDENTE informa che il prof. ZINGALI ha consegnato il testo definitivo della relazione della Commissione per la autonomia contabile con allegato uno schema di disegno di legge; assicura che inizierà le trattative con i Ministri del Bilancio e del Tesoro.

Il PRESIDENTE comunica, altresì, di avere inviata al Ministro della Giustizia una lettera relativa alle proposte di legge di iniziativa parlamentare concernenti riforme della legge istitutiva del Consiglio Superiore della Magistratura riservandosi di nominare una Commissione speciale di studio al riguardo.

Il PRESIDENTE dà, poi, la parola al dott. COLLI, Presidente della Prima Commissione referente, il quale riferisce in merito agli esposti presentati dal dott. MARCHETTI Dino, magistrato di Corte d'Appello applicato alla Corte Suprema di Cassazione, relativi al concorso per esami a 7 posti di magistrato di Corte di Cassazione indetto con D.M. 15 gennaio 1963, presi in esame dalla Commissione nella seduta del 5 maggio 1964, come risulta dal relativo verbale, e sottopone al Consiglio le seguenti proposte formulate dalla Commissione: a) modificare la deliberazione in data 14 gennaio 1963, con la quale veniva disposto di indire il concorso di cui si tratta, nel senso che si debbono intendere messi a concorso 8 posti e non 7; b) dichiarare il dott. MARCHETTI, classificato nella graduatoria degli idonei all'ottavo posto, vincitore del concorso stesso.

Il dott. FRANZE', Segretario, dà lettura della motivazione in proposito, contenuta nel verbale del 5 maggio 1964, sopra richiamato.

./.

Avuta successivamente la parola, il prof. ZINGALI, Presidente della Quarta Commissione referente, sottopone alla approvazione del Consiglio la seguente proposta formulata sullo stesso argomento, nella seduta del 20 maggio 1964, dalla Quarta Commissione: subordinatamente all'approvazione delle proposte della Prima Commissione, deliberare la promozione del dott. MARCHETTI Dino a magistrato di Corte di Cassazione a decorrere dal 31 dicembre 1963, con riserva di collocamento nel ruolo di anzianità, e la destinazione dello stesso alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di Consigliere.

Il PRESIDENTE pone ai voti la proposta della Prima Commissione referente, di cui sopra, al capo a), e, successivamente, le proposte relative alla posizione e promozione del dott. MARCHETTI. In ambedue le votazioni dei 22 componenti presenti, 18 votano a favore della proposta della Commissione.

Il Consiglio, pertanto, delibera la modifica della deliberazione 14 gennaio 1963, nel senso che si intendono messi a concorso per esami per la promozione a magistrato di Corte di Cassazione n. 8 posti anzichè 7. Delibera, altresì, di dichiarare vincitore del concorso stesso, indetto con D.M. 15 gennaio 1963, il dott. MARCHETTI Dino, magistrato di Corte d'Appello applicato alla Corte Suprema di Cassazione, classificato all'8° posto della graduatoria degli idonei, e la promozione dello stesso a magistrato di Corte di Cassazione a decorrere dal 31 dicembre 1963, con riserva di collocamento nel ruolo di anzianità, con destinazione alla Corte Suprema di Cassazione con funzioni di Consigliere (n.7995 corrisp. Ministro in data 13 marzo 1964).

./.

Il PRESIDENTE dà, poi, la parola al dott. LATTANZI, Presidente della Commissione speciale per il conferimento degli uffici direttivi, perchè riferisca al Consiglio in ordine a varie richieste del Ministro di Grazia e Giustizia di competenza della Commissione stessa.

Il dott. LATTANZI, nella predetta qualità, espone che la Commissione ha raggiunto il concerto con l'On. Ministro sulle seguenti proposte che sottopone al voto del Consiglio:

1.-che il dott. FINI Nicola, magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, fuori del ruolo organico della Magistratura ai sensi dell'art. 196 dell'Ordinamento giudiziario perchè addetto al Ministero di Grazia e Giustizia con funzioni di Direttore Generale degli Affari Penali e del Casellario, venga richiamato in ruolo e gli sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione;

2.-che il dott. GIANSIRACUSA Gaetano, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art.210 dell'Ordinamento giudiziario - con funzioni di Presidente di sezione della Corte di Cassazione, sia richiamato in ruolo e gli sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente di sezione della stessa Corte;

3.-che il dott. MIGLIARDI Giovanni, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 210 dell'Ordinamento giudiziario - con funzioni di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione, sia richiamato in ruolo e gli sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente di sezione della stessa Corte;

./.

4.-che al dott.FUMU Giacomo, magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Trento, sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione;

5.-che al dott. SERRA Sebastiano, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari, sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione;

6.-che i dottori PARLATORE Tito, CRISCUOLI Federico, BISCOTTI Domenico, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 210 dell'Ordinamento giudiziario - con funzioni di Avvocati Generali presso la Corte Suprema di Cassazione, siano richiamati in ruolo e sia loro conferito l'ufficio direttivo di Avvocato Generale presso la stessa Corte;

7.-che al dott. GABELLOTTO Gustavo, Presidente di sezione del Tribunale di Salerno, sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Isernia;

8.-che al dott. GIUGLIANO Giuseppe, già destinato in promozione quale Consigliere pretore a Matera, ove non ha assunto possesso, sia conferito l'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania;

9.-che al dott. MASCOLO-VITALE Alfonso, Presidente di sezione del Tribunale di Brescia, venga conferito l'ufficio direttivo di Presidente dello stesso Tribunale.

Il PRESIDENTE pone, quindi, in votazione, a scrutinio segreto, ciascuna delle proposte anzidette.

La proposta di cui al n.1, relativa al dott. FINI Nicola, riporta 22 voti favorevoli e nessuno contrario, e risulta approvata.

./.

Viene, pertanto, deliberato il richiamo in ruolo, con il suo consenso, del dott. FINI Nicola, magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 196 dell'Ordinamento giudiziario - perchè addetto al Ministero di Grazia e Giustizia con funzioni di Direttore Generale per gli Affari Penali e del Casellario, ed il conferimento al predetto magistrato dell'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione (richiesta n.4069 del 7 aprile 1964).

La proposta di cui al n.2, relativa al dott.GIANSIRACUSA Gaetano riporta 21 voti favorevoli, 1 astenuto, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il richiamo in ruolo, con il suo consenso, del dott. GIANSIRACUSA Gaetano, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 210 dell'Ordinamento giudiziario- con funzioni di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione, ed il conferimento al predetto magistrato dell'ufficio direttivo di Presidente di sezione della stessa Corte (richiesta n.4069 del 7 aprile 1964).

La proposta di cui al n. 3, relativa al dott.MIGLIARDI Giovanni, riporta 22 voti favorevoli e nessuno contrario, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il richiamo in ruolo, col suo consenso, del dott. MIGLIARDI Giovanni, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 210 dell'Ordinamento giudiziario - con funzioni di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione, ed il conferimento al predetto magistrato dell'ufficio direttivo di Presidente di sezione della stessa Corte (richiesta n.4069 del 7 aprile 1964).

./.

La proposta di cui al n.4, relativa al dott.FUMU Giacomo, riporta 20 voti favorevoli, una scheda bianca, uno astenuto,e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il conferimento al dott.FUMU Giacomo, magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo di Presidente della Corte d'Appello di trento, a sua domanda, dell'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione (richiesta n.4069 del 7 aprile 1964).

La proposta di cui al n.5, relativa al dott. SERRA Sebastiano, riporta 20 voti favorevoli, uno contrario, uno astenuto, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il conferimento al dott.SERRA Sebastiano, procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Cagliari, a sua domanda, dell'ufficio direttivo di Presidente di sezione della Corte Suprema di Cassazione (richiesta n. 4069 del 7 aprile 1964).

Alle ore 18 il Presidente della Repubblica lascia la seduta.

Alla stessa ora si allontana il dott. TAVOLARO.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

Assume la presidenza l'avv. Ercole ROCCHETTI, Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

Le proposte della Commissione uffici direttivi di cui al n. 6 relative ai dottori PARLATORE Tito, CRISCUOLI Federico, BISCOTTI Domenico, riportano 20 voti favorevoli e nessuno contrario e risultano approvate.

Viene, pertanto, deliberato il richiamo in ruolo, con il loro consenso, dei dottori PARLATORE Tito, CRISCUOLI Federico, BISCOTTI Domenico, attualmente fuori del ruolo organico della Magistratura - ai sensi dell'art. 210 dell'Ordinamento giudiziario - con funzioni di Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione ed il conferimento ai predetti magistrati dell'ufficio direttivo di Avvocato Generale presso la stessa Corte (richiesta n. 4069 del 7 aprile 1964).

La proposta di cui al n. 7, relativa al dott. GARBELLOTTO Gustavo, riporta 19 voti favorevoli ed uno contrario, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il conferimento al dott.GARBELLOTTO Gustavo, Presidente di sezione del Tribunale di Salerno, a sua domanda, dell'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Isernia (richiesta n.4000 del 16 marzo 1964).

La proposta di cui al n.8, relativa al dott.GIUGLIANO Giuseppe, riporta 20 voti favorevoli e nessuno contrario, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il conferimento al dott.GIUGLIANO Giuseppe, già destinato in promozione, quale consigliere pretore, a Matera dove non ha assunto possesso, a sua domanda, dell'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale di Vallo della Lucania (richiesta n.3758 dell'11 gennaio 1964).

./.

La proposta di cui al n. 9, relativa al dott.MASCOLO-VITALE Alfonso, riporta 20 voti favorevoli e nessuno contrario, e risulta approvata.

Viene, pertanto, deliberato il conferimento al dott.MASCOLO-VITALE Alfonso, Presidente di sezione del Tribunale di Brescia, a sua domanda, dell'ufficio direttivo di Presidente dello stesso Tribunale (richiesta n.4050 del 1° aprile 1964).

Il dott. LATTANZI informa, poi, che il Ministro della Giustizia ha inviato una nota relativa al conferimento dei seguenti dodici uffici direttivi superiori: 5 posti di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, 3 posti di Avvocato Generale della Corte Suprema di Cassazione,Presidente della Corte di Appello de L'Aquila, Presidente della Corte di Appello di Ancona, Procuratore Generale di Catanzaro, Procuratore Generale di Brescia. Fa, quindi, presente che gli uffici da conferire sono 11, e precisamente i seguenti, tenuto conto dei conferimenti deliberati nella seduta odierna e delle vacanze di risulta: 2 posti di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione, 3 posti di Avvocato Generale della stessa Corte, Presidente della Corte di Appello de L'Aquila, Presidente della Corte di Appello di Ancona, Procuratore Generale di Catanzaro, Procuratore Generale di Brescia, Presidente della Corte di Appello di Trento, Procuratore Generale di Cagliari.

Informa che i primi nove magistrati, ai quali dovranno essere conferiti gli uffici sopra indicati, hanno la stessa anzianità, mentre gli altri due sono di minore anzianità. Comunica, poi, che il dott. CASTALDI, Procuratore Generale a Lecce, che ha chiesto il trasferimento a Roma, ha fatto pre-

./.

sente, tra l'altro, che a suo tempo restarono a Roma in promozione altri magistrati meno anziani di lui; informa, al riguardo, che ha assicurato il dott. CASTALDI che, nel prossimo mese di ottobre, decorso l'anno della sua destinazione a Lecce, sarà presa in considerazione la sua aspirazione per il trasferimento alla Corte di Cassazione. Fa presente che in luglio si avranno le vacanze dei posti di Procuratore Generale della Corte di Appello di Genova e di Presidente della Corte di Appello di Bari, ufficio questo al quale aspira il dottor PARMIGIANI, che fa parte del primo gruppo dei 9 magistrati da promuovere; il Consiglio potrebbe, ove lo creda, destinarlo nominalmente a Cagliari o Catanzaro, per poi trasferirlo a Bari.

Prospetta, poi, la situazione del dott.TRIMARCHI, il quale ha chiesto l'ufficio di Procuratore Generale di Brescia, ma ha sempre trattato materia civile; ritiene, quindi, opportuno destinarlo alla Corte di Trento e conferire il posto di Procuratore Generale di Brescia al dott. SICA, che ha esercitato le funzioni di Pubblico Ministero.

Informa, inoltre, che nel mese di agosto si renderanno vacanti, per collocamento a riposo dei dottori CELENTANO e SIGURANI, due posti di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione.

Riferisce, infine, che la Commissione speciale sottopone al Consiglio, per la preventiva delibazione, il seguente progetto di conferimento di uffici direttivi superiori in promozione:

1.-Dott.VINCI ORLANDO Calogero, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione;

2.-Dott.TRIMARCHI Mario, Presidente della Corte di Appello di Trento;

3.-Dott.JANIRI Mario, Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione;

4.-Dott.D'ANIELLO Mario, Presidente della Corte di Appello di Ancona;

./.

5.-Dott.di MAJO Carlo, Avvocato Generale della Corte Suprema di Cassazione;

6.-Dott.PEDOTE Domenico, Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione;

7.-Dott.PARMIGIANI Stefano, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Cagliari;

8.-Dott.LORENZO Saverio, Avvocato Generale presso la Corte Suprema di Cassazione;

9.-Dott.SICA Aldo, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Brescia;

10.-Dott.MOLA Felice, Presidente della Corte di Appello de L'Aquila;

11.-Dott.CAPORASO Salvatore, Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Catanzaro.

Informa, infine, che nel mese di ottobre potranno essere destinati alla Corte Suprema di Cassazione i dottori CASTALDI e COLLI.

Prendono la parola il Presidente, il dott. COLLI, il prof. ZINGALI, il dott. TROTTA, il dott. CEPPALUNI e il dott.MARGADONNA.

Il prof. ZINGALI manifesta il suo pieno consenso alla proposta di conferimento dell'ufficio di Presidente di Sezione della Corte Suprema di Cassazione al dott. JANIRI in considerazione della sua posizione eminente quale Segretario Generale del Consiglio Superiore.

Il PRESIDENTE dà, poi, la parola all'avv. Mario RICCIO affinchè, quale Presidente della 3ª Commissione,riferisca sulle pratiche di competenza della stessa Commissione.

L'avv.RICCIO informa che la 3ª Commissione ha preso in esame la nota 15 aprile 1964 del Ministro di Grazia e Giustizia,relativa al ricorso 16 dicembre del dott. GARRITANO Mario, magi-

./.

strato di tribunale, rimosso dall'impiego, e l'allegata relazione della Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria.

Il Segretario dott. CUSANI dà lettura del verbale 21 maggio 1964 della 3ª Commissione referente dal quale risulta che la Commissione propone la reiezione del ricorso.

Il PRESIDENTE informa che il dott. GARRITANO ha inviato altra istanza e propone che la pratica relativa sia riesaminata dalla 3ª Commissione.

Il Consiglio approva.

Il PRESIDENTE dà, poi, la parola al prof. ZINGALI affinchè, quale Presidente della 4ª Commissione, riferisca in ordine alla pratica relativa alla copertura di un posto di Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Napoli, rinviata all'odierna adunanza dalla seduta del 1° giugno 1964.

Il prof. ZINGALI informa che la Commissione, ripresa in esame la pratica nella seduta dello stesso giorno 3 giugno, come si rileva dal relativo verbale, ha mantenuto ferma la proposta, già formulata, di destinazione al posto di cui trattasi del dottor MARONNA Leonida, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione, in quanto ha ritenuto di dover disattendere il parere espresso, in una nota, in data 30-5-1964, dal Presidente della Corte di Appello di Napoli, circa la mancanza, nel dott. MARONNA, dei requisiti richiesti per la presidenza di una sezione, in quella importante Corte di Appello. In effetti il MARONNA è l'unico aspirante, dopo che è stata rilevata (ed ammessa dall'interessato) una incompatibilità per il dott.MIELE Almerico (poi destinato alla Cassazione) e dopo che è stata esclusa, in relazione alle particolari esigenze di servizio, la destinazione del dott.MARTUSCELLI Mario (magistrato che si trova da tempo quasi sempre in aspettativa).

./.

Il dott. LATTANZI dimente, per il motivo che, se il Capo della Corte ha manifestato così apertamente il suo avviso contrario, bisogna tenerne conto; essi come in tutti i casi in cui i Capi non scrivono "tra le righe". Ciò sia pure col dovuto controllo.

Il dott. CEPPALUNI precisa che il Presidente della Corte di Appello di Napoli non conosce, a quanto gli risulta, il dott. MARONNA e pertanto si fa portatore di voci o suggerimenti non esatti. Afferma, per sua conoscenza, che il dott. MARONNA è un buon magistrato.

Il dott. SCAPINELLI fa considerare, al di fuori del singolo caso, che non è mai opportuno che un Capo di Corte intervenga, con suoi apprezzamenti, nel momento in cui si sta formando la volontà del Consiglio.

A questo punto, ore 19,50, rientra e assume la presidenza il Presidente della Repubblica.

Rientra anche il dott. TAVOLARO.

Il dott. SCAPINELLI riassume quanto ha detto in precedenza e precisa che i Capi di Corte si devono limitare a prospettare le esigenze obbiettive di servizio, con esclusione di valutazioni oggettive sui magistrati, specie se questi non prestano servizio nel distretto.

A richiesta del dott. QUILIGOTTI si dà lettura degli atti di cui al fascicolo relativo alla copertura del posto di presidente di sezione nella Corte di Appello di Napoli.

Il dott. COLLI manifesta il suo avviso assolutamente contrario a quello espresso dal dott.SCAPINELLI. Ricorda la grave responsabilità dei Capi di Corte per il servizio e pel previsto dovere di informativa. Certo le informazioni devono essere esatte.

Il dott. MARGADONNA precisa che è necessario che i Capi di Corte dicano "fatti".

./.

Il dott. TROTTA scinde il problema generale (è d'accordo col dott. COLLI) dal caso concreto che ne occupa. Afferma che MARONNA è l'unico aspirante al posto di Presidente di sezione a Napoli; perciò è stato proposto e in questo caso il Capo della Corte non può scegliere altri. Afferma che non è opportuno, nè legittimo, non coprire detto posto.

L'avv. RICCIO si associa al dott. CEPPALUNI nella valutazione favorevole del magistrato.

A questo punto il PRESIDENTE pone ai voti la proposta della 4ª Commissione referente.

Dei 21 presenti (poichè si è assentato il dott. MANCINI) 18 votano a favore della proposta.

Il PRESIDENTE pertanto ne proclama l'approvazione.

Il Consiglio così delibera il trasferimento del dott. MARONNA Leonida, Consigliere della Corte Suprema di Cassazione, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di Presidente di Sezione (richiesta n. 3860 del 18-1-1964).

Il PRESIDENTE dà, poi, la parola all'avv. Mario RICCIO affinchè, quale Presidente della 3ª Commissione, riferisca sulle pratiche di competenza della stessa Commissione.

L'avv. RICCIO informa che la Commissione ha preso in esame la nota n. 8000 del Ministro di Grazia e Giustizia in data 8 aprile 1964, relativa alla questione della competenza a provvedere sulle istanze di concessione dei congedi straordinari; si riporta, quindi, alla relazione della stessa Commissione, già distribuita a tutti i componenti.

Il Segretario, dott. CUSANI, dà lettura della relazione suddetta, che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A" e dalla quale risulta che la 3ª Commissione propone di deliberare che la competenza a provvedere in materia di concessione di congedi straordinari per periodi superiori a trenta giorni spetta al Consiglio Superiore della Magistratura e per

./.

periodi sino a 30 giorni ai Capi degli Uffici giudiziari indicati negli artt. 46, 47, 48 e 49 del R.D. 14-12-1865 n.2641, tenuto conto delle modifiche previste dagli artt. 14 e 16 del R. D.L. 31 maggio 1946 n.511.

Approvando la relazione e la proposta della 3ª Commissione, il Consiglio delibera in conformità.

Il PRESIDENTE dispone che sia esaminata nella prossima seduta la pratica relativa alla istanza del dott.VITACCHIANO Mario, giudice del Tribunale di Perugia, diretta ad ottenere l'autorizzazione a risiedere fuori sede.

La seduta è tolta alle ore 21.

Del che il presente verbale fatto e sottoscritto in unico originale da conservarsi negli atti del Consiglio Superiore della Magistratura.

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

I SEGRETARI